



# Cefalù

e il mistero di Crowley

*Crowley's mystery*

---

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Cefalù



# E Crowley incontrò Fernando Pessoa

**Alessandro Dell'Aira**

*Presidente del Liceo Scientifico italiano di Madrid. Autore di numerosi saggi ed articoli, ha recentemente pubblicato in Portogallo "O mocho e o mago", un saggio su Pessoa e Crowley.*

*Thelema Terrae Leo dedit*, era il motto del mago. Il piacere sta nella tensione superumana, nel debito di energia. *Lassati sed non satiati*, parola di Crowley, il caprileone del Warwickshire.

La casa bassa che fu la sua Abbazia nera è stanca ma quasi indenne. Vista dalla Rocca di Diana è un sottomarino di paglia piazzato a babordo di una portaerei verde rana, fantasma: il campo di calcio pensile, una magia. Lo stadio e la casa, dalla parte di terra, incrociano alla cieca in un mare di tetti forza sette. La casa in collina di Crowley a Cefalù è nota nel mondo col nome di Villa Thelema, dove il *Do wath you will* era la legge. Devoti e curiosi del mago, nell'ultimo mezzo secolo, ne hanno fatto un mito, uno degli ultimi fondati sul mistero e sulla parola.

Inspirandosi ad un Inno omerico, nei primi anni Venti, Aleister Crowley concepì l'*Hymn to Pan*. Lo spacciò per una rivelazione e lo illustrò alla sua maniera sulle pareti del tempio campestre.

Qualche anno dopo, uno dei pochi eletti a cui concesse di udire quei versi tremendi dalla sua voce di caprone fu un portoghese astrologo dilettante, traduttore di lettere commerciali: Fernando Pessoa, faccia di gufo. Era il settembre del 1930.

Il mitico baule di Pessoa, zeppo di fogli inediti, ha conosciuto una felice stagione di entropia. Ma ora che girano i microfilm, il mistero si annacqua. Si ha la conferma di un modesto dettaglio: Aleister e Fernando furono in contatto dal '29 in poi, da quando il gufo lusitano osò mettere il becco nell'oroscopo che il mago del Warwickshire, detto la *Grande Bestia 666*, aveva fatto a se stesso nella prima pagina delle *Confessioni*. Fernando gli scrisse, Aleister si indispettì, o finse di indispettirsi, e *incazzito* come un Apollo calò a Lisbona da Londra e strapazzò il portoghese nelle sue certezze, assumendo le sembianze di uno dei suoi più cari eteronimi: Alvaro de Campos, il Futurista.

Quante volte Fernando Pessoa, inseguendo controttempo Aleister Crowley con Alvaro de Cam-

pos, abbia cercato Cefalù sull'atlante, non sappiamo. Leggiamo, invece di Cefalù a Villa Thelema in un articolo apparso sul *Notícias Ilustrado* di Lisbona il 5 ottobre 1930, con la notizia sensazionale della sparizione della Grande Bestia nella *Boca do Inferno*, una grotta sull'Oceano.

Fernando Pessoa e Augusto Ferreira Gomes, giornalista del *Diário de Notícias*, fecero da comparari ad Aleister Crowley e si divertirono, o finsero di divertirsi da morire alle spalle di Londra e Lisbona, senza scomporsi. Crowley dov'è? Dov'è Hanni, la sua giovane amante di Berlino? E il cobra? E il caprone? E Villa Thelema, regno del "fa' quel che vuoi" ?

Il tempo, a Lisbona, fuggiva dagli orologi, mentre nel nostro atipico Villaggio nulla si perde e tutto si risente, in ogni luogo, fuori dal tempo, fuori di posto. Manca l'oggetto e anche il soggetto del desiderio. La magia è sulle pagine gialle. Crowley chi è? Un arbitro dei Mondiali. E Villa Thelema? Ci hanno fatto il G7. Ci addormentiamo beati, *satiati, non lassati*, nelle spire del Grande Serpente. Sotto il campo di calcio un verso di capra risuona nel sottomarino: "Io Pan! Io Pan! *I am awake in the grip of the snake.*"

## **Crowley met Fernando Pessoa**

*Crowley's house on the hill in Cefalù is known all over the world as Villa Thelema where "Do wath you will" was the law. Over the last 50 years devoted and curious people have created a myth about the magician; it was one of the last myths founded on mystery and word. Taking inspiration by an Homeric hymn in the Twenties, Aleister Crowley gave birth to the Hymn to Pan.*

*He declared it was a revelation and illustrated it, in his own way, on the walls of the country temple. A few years later, one of the few elects he allowed to hear those tremendous verses from his goated voice was a Portuguese amateur astrologer, a translator of business letters: Fernando Pessoa. Aleister and Fernando were in contact from the year '29 onward, since the Lusitanian owl dared to poke its nose into the horoscope the magician from Warwickshire cast himself in the first page of the Confession. Fernando Pessoa and Augusto Ferreira Gomes, a journalist of the Diário de Notícias, stood sponsors to Aleister Crowley and enjoyed themselves or pretended to enjoy dying to London and Lisbon's cost, without getting upset. Where is Crowley? Where's Hanni, his young lover from Berlin? And the cobra? And the goat? And Villa Thelema, the reign of "do what you will"?*



